

MONDO CHALLENGER

LA SFIDA AL TENNIS CHE CONTA

14 FEBBRAIO 2006 - ANNO 2 - N. ° 38

Con l'appuntamento indoor di **Bergamo (50000 \$ + H)** ha avuto inizio la stagione italiana del tennis professionistico di alto livello.

Data la contemporaneità con il primo turno di Coppa Davis che non vedeva impegnata la nazionale italiana e la conseguente mancanza di tornei del circuito maggiore, molti dei nostri migliori rappresentanti hanno scelto il torneo orobico per affinare la preparazione in vista dei prossimi appuntamenti ATP: Davide Sanguinetti (n.° 44), Andreas Seppi (n.° 51) e Daniele Bracciali (n.° 76) hanno quindi calcato il tappeto del Palasport bergamasco.



Il campo centrale di Bergamo

Il cammino di Bracciali, in grande difficoltà in questo avvio di stagione, si è però interrotto subito al primo turno dove ha ceduto al termine di tre set tirati alla verve di Uros Vico (4-6 7-5 6-3); nessun problema invece per Sanguinetti (t.d.s. n.° 1) e Seppi (t.d.s. n.° 2) vittoriosi in due set rispettivamente sulla giovane promessa russa Korolev e sul sempre ostico Galimberti.

Anche le altre grosse sorprese del primo turno le hanno messe a segno due giocatori azzurri: Simone Bolelli ha infatti eliminato in due set con un periodico 6-4 la testa di serie n.° 4 Gremelmayr, mentre il padovano Stefano Galvani ha avuto la meglio sempre

in due set sul belga Gilles Elseener, reduce dal trionfo nel ricco torneo di Andrezieux.

Hanno superato il primo turno anche Flavio Cipolla e Max Dell'acqua grazie agli agevoli successi nei derby con Andrea Stoppini e con il qualificato Alberto Brizzi; eliminato invece uno spento Federico Luzzi (t.d.s. n.° 7) per mano del francese Carraz.

Sette azzurri qualificati quindi per gli ottavi di finale: il derby tra Bolelli e Galvani ha visto prevalere il giovane bolognese in due set, mentre per gli altri cinque nostri rappresentanti il tabellone ha curiosamente riservato avversari francesi.

Sconfitte per Cipolla, Dell'acqua e Vico per mano rispettivamente di Carraz, Haehnel (t.d.s. n.° 5) e Pequery, mentre Sanguinetti e Seppi hanno avuto agevolmente la meglio su Thomann e Montcourt.



Andreas Seppi

Nei quarti finiva poi bruscamente il cammino di Davide Sanguinetti superato nettamente dall'olandese Sjeng Schalken, ex top-15, al rientro nel circuito proprio nel torneo orobico dopo un lungo stop per

infortunio e che ha dimostrato di aver riacquisito una condizione più che soddisfacente.

Vittorie invece sia per Bolelli su Gregory Carraz grazie ad un duplice tie-break, che per Seppi contro il più quotato Haehnel; da segnalare in particolar modo l'affermazione di Bolelli capace di recuperare un break di svantaggio in entrambi i set annullando anche 3 set-point all'avversario.

Nell'ultimo quarto il britannico Bogdanovic (t.d.s. n.° 6) ha invece approfittato del forfait di Pequery per accedere senza fatica alle semifinali.



Simone "SuperBol" Bolelli

Bogdanovic ha poi dimostrato che la sequenza di 13 successi consecutivi indoor (comprese le vittorie nei challenger di Sunderland nel novembre scorso e di Wrexham qualche settimana fa) non era frutto del caso superando in rimonta Seppi: perso il primo set al tie-break, il giocatore britannico di origine slava, è nato infatti a Belgrado, ha recuperato prontamente il controllo della situazione uscendo alla distanza e chiudendo per 6-4 6-2 di fronte ad un Seppi particolarmente nervoso.

Il tifo del pubblico bergamasco si è a questo punto concentrato su Bolelli; "SuperBol" non ha tradito le attese avendo la meglio su Schalken in un match vibrante recuperando da 3-5 nel terzo set chiuso poi per 7-5.

Grande attesa quindi per la finale dove Bolelli è stato però messo fuori gioco da un infortunio; entrato in campo già sofferente per delle fastidiosissime vesciche ai piedi, il giovane bolognese ha stretto i denti per un set e mezzo ma, sul risultato di 6-1 3-0

in favore di Bogdanovic, il dolore si è fatto troppo intenso costringendolo al ritiro.



La premiazione di Bogdanovic

Secondo successo stagionale quindi per il ventiduenne Bogdanovic che grazie ai punti conquistati ha anche segnato il proprio best ranking alla pos. n.° 146.

Il torneo di maggior richiamo e di montepremi più ricco della settimana si è giocato in Polonia a **Wroclaw (125000 \$ + H)**; nel tabellone guidato dai ceki Robin Vik e Tomas Zib non erano presenti giocatori italiani.

Proprio Robin Vik è stato la prima vittima illustre, eliminato nel match d'esordio dall'esperto connazionale Michal Tabara con il punteggio di 6-7 6-4 6-2.



Tomas Zib impegnato aWroclaw

Sin dai primi turni si è messo in grande evidenza il polacco Lukasz Kubot: superato in un derby di primo turno Fyrstenberg per 7-6 al terzo set, Kubot ha poi estromesso ancora al tie-break decisivo il francese Thierry Ascione (t.d.s. n.° 5) e quindi nei quarti ha avuto la meglio sul qualificato slovacco Zelenay qualificandosi così per le semifinali.

Qui però, nonostante il caldo tifo del pubblico polacco, Kubot non è riuscito a reggere il ritmo impostogli da Tomas Zib: vinto il primo set per 6-4, Kubot ha infatti finito per cedere al più forte avversario nelle due rimanenti partite con il punteggio di 6-4 6-1.



Lukas Dlouhy

Anche nella parte alta del tabellone si è assistito ad dominio dei tennisti ceki: ben tre giocatori piazzati nei quarti con Tabara superato dal connazionale Cakl per 7-5 6-3 e con Lukas Dlouhy (t.d.s. n.° 4) vincitore sul francese Nicols Mahut per 6-0 3-6 6-3.

In semifinale poi Dlouhy ha imposto la maggior potenza superando in due set Cakl per 7-6 6-3 raggiungendo così in finale Zib.

Nell'ennesimo derby ceko della settimana Dlouhy ha poi sovvertito il pronostico che lo vedeva sfavorito nei confronti di Zib: vinto il primo set al tie-break e subito la rimonta di Zib nel secondo (2-6), Dlouhy ha

infine impresso l'accelerazione decisiva aggiudicandosi il set conclusivo, e con esso il torneo, con il punteggio di 6-3.

Oltre che nel continente europeo si è giocato anche negli Stati Uniti e nella lontana Australia.

A **Dallas (50000 \$)** era presente in tabellone anche il senese Paolo Lorenzi. Il sorteggio era sembrato benevolo con il nostro rappresentante accoppiandolo ad un giocatore proveniente dalle qualificazioni, il tedesco Benjamin Becker; l'ostacolo si è invece rivelato insormontabile per Lorenzi, uscito sconfitto in due set con il punteggio di 6-3 6-4.

Becker ha dimostrato comunque di essere in uno stato di forma invidiabile superando poi di slancio due giocatori statunitensi, Delic negli ottavi e Querrey nei quarti, raggiungendo così le semifinali. Qui la sua corsa è stata stoppata da un'altra giocatore americano, la tesa di serie n.° 4 Kevin Kim.

L'avversario in finale di Kim è stato il connazionale Robert Kendrick, autore in semifinale dell'eliminazione a sorpresa di Justin Gimelstob (t.d.s. n.° 1); nonostante un brutto avvio, Kim ha saputo rimontare l'avversario aggiudicandosi l'incontro in tre set (1-6 6-4 6-1) mettendo così le mani sul trofeo del vincitore.

L'ultimo torneo della settimana si è giocato nella regione australiana della Tasmania a **Burnie (25000 \$ + H)**.

La lunghissima trasferta e la mancanza di altri tornei di pari livello nelle vicinanze nelle settimane seguenti non hanno certo invogliato la gran parte dei giocatori ad affrontare il massacrante volo transoceanico per partecipare al torneo: ne è uscito un tabellone di livello modesto che ha premiato a sorpresa il ventottenne greco Kostantin Economidis.

Il giocatore ellenico, partito dal tabellone di qualificazione in virtù della sua modesta classifica (n.° 572 ATP), ha inanellato una serie di prestazioni molto convincenti cedendo in tutto il torneo solo due set ed

aggiudicandosi facilmente per 6-4 6-2 la finale che lo ha visto opposto all'australiano Alun Jones (t.d.s. n.° 4).

Economidis ha quindi festeggiato il rientro nel circuito, era assente dalle competizioni ormai da diversi mesi per ragioni di carattere personale, con il secondo titolo della carriera (il primo lo conquistò nel 2001 a Barcellona prevalendo in finale su David Ferrer) e con la scalata di oltre 220 posizioni nel ranking mondiale: la vittoria nel torneo australiano gli ha infatti permesso di risalire sino alla pos. n.° 351.



Kostantin Economidis impegnato a Burnie

Di: Gianluigi Bisi

RISULTATI

KGHM Emax Polish Indoors – Wroclaw (Polonia) Sintetico Indoor – 125000 \$ + H

Quarti di finale

Tomas Cakl (Cze)	b. Michal Tabara (Cze)	7-5	6-3	
Lukas Dlouhy (4, Cze)	b. Nicolas Mahut (Fra)	6-0	3-6	6-3
Lukasz Kubot (Pol)	b. Igor Zelenay (q, SvkJ)	4-6	6-3	6-4
Tomas Zib (2, Cze)	b. Philipp Kohlschreiber (8, Ger)	w/o		

Semifinali

Lukas Dlouhy (4, Cze)	b. Tomas Cakl (Cze)	7-6(3)	6-3	
Tomas Zib (2, Cze)	b. Lukasz Kubot (Pol)	4-6	6-4	6-1

Finale

Lukas Dlouhy (4, Cze)	b. Tomas Zib (2, Cze)	7-6(2)	2-6	6-3
-----------------------	-----------------------	--------	-----	-----

Finale doppio

Fyrstenberg / Matkowski (Pol/Pol)	b. Dlouhy / Snobel (Cze/Cze)	3-6	6-1	(12-10)
-----------------------------------	------------------------------	-----	-----	---------

Trofeo Baci & Abbracci – Bergamo (Italia)

Sintetico Indoor – 50000 \$ + H

Quarti di finale

Sjeng Schalken (Ola)	b. Davide Sanguinetti (1, Ita) 	6-2	6-4	
 Simone Bolelli (1ta) 	b. Gregory Carraz (Fra)	7-6(9)	7-6(1)	
Alex Bogdanovic (6, Gbr)	b. Jean-Michel Pequery (Fra)	w/o		
 Andreas Seppi (2, Ita) 	b. Jerome Haehnel (5, Fra)	7-5	6-4	

Semifinali

 Simone Bolelli (1ta) 	b. Sjeng Schalken (Ola)	6-4	4-6	7-5
Alex Bogdanovic (6, Gbr)	b. Andreas Seppi (2, Ita) 	6-7(4)	6-4	6-2

Finale

Alex Bogdanovic (6, Gbr)	b. Simone Bolelli (1ta) 	6-1	3-0 ritiro	
--------------------------	----------------------------------	-----	------------	--

Finale doppio

 Bracciali / Galimberti (Ita/Ita) 	b. Kas / Petzschner (Ger/Ger)	7-5	0-6	(13-11)
-------------------------------------------	-------------------------------	-----	-----	---------

USTA Challenger of Dallas – Dallas (Usa)**Sintetico Indoor – 50000 \$****Quarti di finale**

Justin Gimelstob (1, Usa)	b. Eric Taino (Phi)	7-5	6-3	
Robert Kendrick (Usa)	b. Glenn Weiner (Usa)	6-3	6-7(3)	6-4
Kevin Kim (4, Usa)	b. Rajeev Ram (Usa)	7-5	6-0	
Benjamin Becker (q, Ger)	b. Samuel Querrey (Usa)	6-4	6-2	

Semifinali

Robert Kendrick (Usa)	b. Justin Gimelstob (1, Usa)	1-6	6-4	6-3
Kevin Kim (4, Usa)	b. Benjamin Becker (Ger)	6-3	6-4	

Finale

Kevin Kim (4, Usa)	b. Robert Kendrick (Usa)	1-6	6-4	6-1
--------------------	--------------------------	-----	-----	-----

Finale doppio

Ram / Reynolds (Usa/Usa)	b. Pehar / Vemic (Usa/Scg)	6-3	6-4	
--------------------------	----------------------------	-----	-----	--

KIA International – Burnie (Australia)**Cemento – 25000 \$ + H****Quarti di finale**

Andrew Coelho (Aus)	b. Yen-Hsun Lu (1, Tpe)	7-5	6-1	
Alun Jones (4, Asa)	b. Shannon Nettle (Aus)	6-3	6-4	
Nathan Healey (3, Aus)	b. Jamie Baker (Gbr)	6-2	3-6	6-3
Konstantinos Economidis (q, Gre)	b. Sadik Kadir (Aus)	6-1	6-2	

Semifinali

Alun Jones (4, Asa)	b. Andrew Coelho (Aus)	6-1	6-2	
Konstantinos Economidis (q, Gre)	b. Nathan Healey (3, Aus)	6-3	3-6	7-6(1)

Finale

Konstantinos Economidis (q, Gre)	b. Alun Jones (4, Asa)	6-4	6-2	
----------------------------------	------------------------	-----	-----	--

Finale doppio

Bourgeois / Yen-Hsun Lu (Aus/Tpe)	b. Durek / Jones (Aus(Aus))	6-3	6-2	
-----------------------------------	-----------------------------	-----	-----	--

I PROSSIMI TORNEI (13-19 febbraio)

- Hypo Alpe-Adria Open – Belgrado (Serbia & Montenegro) – Sintetico Indoor – 100000 \$ + H
- USTA Freeman Challenger – Joplin USA) – Sintetico Indoor – 50000 \$